

ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Seduta del 30 Settembre 2019	Deliberazione n. 31
------------------------------	---------------------

OGGETTO: D. Lgs. 165/2001, art. 6. Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019-2021. Terzo provvedimento.

Assessori delle Regioni:

Piemonte: Marco GABUSI

Lombardia: Pietro FORONI

Emilia Romagna: Paola GAZZOLO

Veneto: Gianpaolo BOTTACIN

<i>Struttura competente: Direzione centrale affari generali, gare e contratti, personale</i>
--

VISTO il D.Lgs. 112/1998;

VISTO l'Accordo Costitutivo dell'AIPO del 2.08.2001;

RICORDATO che l'art. 35, comma 4, del D. Lgs. 165/2001, prevede espressamente che *“Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'art. 6, comma 4”*;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 6 del 22.03.2019, con la quale è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale di AIPO 2019 – 2021 (Primo provvedimento), con gli allegati A), B) e C), relativi rispettivamente, alle previsioni assunzionali del triennio, ai relativi oneri finanziari ed alla nuova consistenza organica complessiva ;

VISTO il nuovo comma 5-sexies dell'art. 3 della legge 11.08.2014 n. 114, introdotto in sede di conversione del D.L. n. 4/2019 nella legge 28.03.2019 n. 26, secondo cui *“Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over”*;

AVUTO PRESENTE che il divieto di utilizzare le graduatorie concorsuali mediante scorrimento, introdotto dalla legge di bilancio 2019 (legge 30.12.2018, n. 145) per i concorsi banditi dall'1.01.2019, ha notevolmente irrigidito le leve assunzionali delle pubbliche amministrazioni, praticamente costringendole a reiterare ogni anno le procedure concorsuali, anche per assumere dipendenti omogenei per quanto riguarda categorie e profili professionali;

CONSIDERATO che, proprio per agevolare le assunzioni nel triennio 2019 – 2021, periodo che si sovrappone a quello in cui si dovrebbe verificare un notevole esodo di personale pubblico per effetto dell'introduzione del pensionamento anticipato, *“c.d. quota 100”*, è stata introdotta la norma sopra citata, che dà la facoltà di utilizzare subito le facoltà assunzionali maturate in ciascuna annualità, senza necessariamente doverle programmare per l'anno successivo e, pertanto, consente di mettere subito a concorso posti resisi vacanti per cessazione nello stesso anno, con l'ulteriore vantaggio di poterli accorpate in un unico concorso con le facoltà assunzionali già di competenza dell'annualità (cessazioni dell'anno precedente), qualora pertinenti alle medesime categorie e profili professionali;

OSSERVATO che, alla luce di quanto sopra esposto, il Piano Triennale dei Fabbisogni 2019 - 2021 di AIPO, (approvato prima della conversione del D.L. n. 4/2019), è stato opportunamente rimodulato, con deliberazione del CdI n. 10 del 29/04/2019 (Secondo provvedimento), in modo da ridurre il numero dei concorsi da espletare nel triennio ed anticipare di un anno diverse assunzioni programmate, restando invariato il numero dei posti da coprire nel triennio, sia riferito al totale complessivo e sia al numero dei

posti afferenti i singoli profili professionali e categorie giuridiche di inquadramento contrattuale nonché per quanto riguarda le sedi di destinazione;

PRESO ATTO che dopo la rimodulazione ed approvazione del suddetto PTFP 2019 – 2021 (secondo provvedimento) sono sopravvenute nel corso dell’anno ulteriori cessazioni dal servizio di personale del comparto non prevedibili (pensionamenti anticipati “quota 100”, dimissioni volontarie, licenziamento, ecc.), le quali hanno incrementato le capacità assunzionali dell’Agenzia. Il quadro generale aggiornato delle cessazioni dal servizio rilevanti ai fini della quantificazione delle capacità assunzionali, è il seguente:

Dirigenti - cessazioni

Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	TOTALE
2	1	/	1*	4

* Avvalendosi della deroga introdotta dal D.L. n. 4/2019, la cessazione 2021 può essere programmata come assunzione nella medesima annualità 2021.

Personale di Comparto - cessazioni

CATEGORIA	ANNO 2018 + RESTO anno 2017	ANNO 2019	ANNO 2020	
D	6	3	2	
C	7	8	6	
B	3	5	3	
TOTALE COMPLESSIVO	16	16	11	43

CONSIDERATO che, oltre alle cessazioni di personale sopravvenute, si sono determinate ulteriori situazioni che richiedono un aggiornamento del PTFP 2019 -2021, in particolare:

- in esito al concorso pubblico espletato nel corso del corrente anno per la copertura del posto dirigenziale relativo alla DTI Piemonte Orientale (Alessandria), è risultato vincitore l’Ing. Gianluca Zanichelli, titolare con contratto a tempo determinato dell’incarico dirigenziale relativo alla DTI Piemonte Occidentale (Moncalieri). L’assunzione dell’ing. Zanichelli a tempo indeterminato quale dirigente della DTI Piemonte Orientale, con decorrenza 16.09.2019, comporta la vacanza del posto dirigenziale relativo alla DTI Piemonte Occidentale, la cui copertura può essere programmata nel corso dell’annualità 2020;
- di posticipare le due assunzioni dirigenziali di natura amministrativa già previste nel medesimo 2019, rispettivamente nel 2020 e nel 2021,

- con decorrenza 1 luglio 2019 è stato attivato il comando dell'ing. Alessio Picarelli, dipendente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, per la copertura temporanea del posto dirigenziale relativo alla DTI Lombardia Orientale, temporaneamente disponibile nel periodo di aspettativa del dirigente Ing. Luigi Mille, nominato Direttore dell'Agenzia;
- è stata segnalata dal Dirigente del Servizio Navigazione Interna, al fine di garantire l'operatività delle conche di navigazione nel territorio mantovano, di anticipare al 2019 l'assunzione di due operatori di conca programmati nel 2020, mediante scorrimento di graduatorie vigenti (approvate anteriormente all' 1.01.2019);
- è stata appurata la disponibilità di due dipendenti di altre pp.aa. a trasferirsi in AIPO mediante lo strumento della mobilità volontaria (neutra);

RITENUTO opportuno, pertanto, aggiornare il PTFP 2019 – 2021, con le modifiche sopra indicate e meglio evidenziate nella tabella **Allegato sub "A"** al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il prospetto allegato **sub "B"** alla presente delibera, recante l'aggiornamento della quantificazione dei costi derivanti dall'attuazione delle previsioni del Programma Triennale, si riepiloga, di seguito, il prospetto dimostrativo in relazione al rispetto del limite massimo di spesa di personale, per ciascuna annualità, ai sensi del comma 562 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, pari all'importo di € 13.980.000,00 (spesa di personale anno 2008):

TOTALE SPESA DI PERSONALE CONSUNTIVO 2018				€ 12.726.190,00 +
ANNO	SPESA ASSUNZIONI	RISPARMIO PER CESSAZIONI (PRO QUOTA)	TOTALE SPESA ANNUALE	DIFFERENZIALE RISPETTO AL LIMITE DI € 13.980.000,00
2019	€ 1.106.602,08 +	€ 198.696,90 -	€ 13.634.093,88	€ 345.906,12 -
2020	€ 329.557,16 +	€ 234.767,69 -	€ 13.728.883,35	€ 251.116,65 -
2021	€ 58.940,44 +	€ 217.673,81 -	€ 13.570.149,98	€ 409.850,02 -

STABILITO in conseguenza di quanto sopra esposto di rimodulare la consistenza di personale dell'ente, così come dettagliato nell'allegato **sub "C"**, contenente la declinazione delle categorie e dei profili professionali;

RICHIAMATI e confermati i necessari presupposti giuridici, finanziari e contabili già specificati nella precedente deliberazione n. 6 del 22.03.2019 di approvazione del PTFP 2019 -2021 (Primo provvedimento);

VISTO infine l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 che prevede che siano gli organi di revisione contabile degli Enti locali ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449 del 27/12/1997 e successive modificazioni;

ATTESO che con proprio verbale in data 18/09/2019 il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso atto del contenuto del presente documento, predisposto secondo il principio del contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente;

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo di AIPO, all'unanimità dei componenti,

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni meglio specificate in premessa, l'aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale di AIPO per gli anni 2019 - 2021, come da allegato **sub "A"** alla presente delibera;
2. di dare atto che la spesa relativa al presente piano, come da prospetto allegato **sub "B"** alla presente delibera, trova capienza nei capitoli destinati alla spesa di personale sul bilancio d'esercizio 2019 - 2021, approvato con delibera n. n. 25 del 17 dicembre 2018;
3. di dare atto che l'organizzazione generale degli uffici, approvata con delibere n. 14 del 14 luglio 2016 e n. 30 del 19 ottobre 2016, è conforme al presente piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 6, comma 1, del D.Lgs. 30/3/2001, n. 165) e che la consistenza di personale a seguito della realizzazione del presente piano occupazionale è quella indicata nell'allegato **sub "C"** alla presente delibera;
4. di confermare i presupposti giuridici, finanziari e contabili del PTFP 2019 - 2021, già specificati nella precedente deliberazione n. 6 del 22.03.2019 di approvazione del PTFP 2019 -2021 (Primo provvedimento);
5. di riservarsi di integrare/modificare il presente atto sulla base di nuove e motivate esigenze di natura organizzativa-gestionale, legate anche a trasferimenti di funzioni ad AIPO da parte di soggetti istituzionali, e/o per mutate condizioni normative legate al miglioramento delle possibilità assunzionali dell'Agenzia;
6. di trasmettere copia del presente atto alle OO.SS. rappresentative del comparto e della dirigenza e alla RSU aziendale;
7. di stabilire che il piano triennale dei fabbisogni sarà oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente" nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato", unitamente al Conto annuale del personale;
8. di trasmettere il presente Piano triennale dei fabbisogni di Personale alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs n.75/2017, secondo le istruzioni previste nella Circolare RGS n. 18/2018.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

IL PRESIDENTE
Marco Gabusi

Il Segretario Verbalizzante
Filippo Cambareri